



*Comune di Bologna
Garante per i diritti delle
persone private della
libertà personale*

Comunicato stampa

“L’auspicio è che la richiesta del Presidente Francesco Maisto apparsa sulla stampa nazionale non cada nel vuoto e venga rapidamente risolta la situazione del Tribunale di Sorveglianza di Bologna”. Elisabetta Laganà, Garante per i diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Bologna ha inviato nei giorni scorsi una lettera al Presidente Napolitano, al Ministro Orlando e al Vice Presidente del CSM Legnini, per sollecitare una soluzione ai disagi provocati dalla progressiva riduzione di Magistrati di Sorveglianza e di personale di tipo amministrativo, la cui presenza è stata drasticamente ridotta in tempi recenti. In particolare, è stata segnalata la vacanza, ormai da tempo perdurante, di due dei Magistrati previsti dall’organico del Tribunale di Sorveglianza con competenza per le città di Modena e Ferrara. Tale situazione organizzativa, oltre a creare un notevole aggravio di lavoro per i Magistrati in servizio, rischia di ripercuotersi sulle pratiche relative alla funzione del Tribunale: concessioni di benefici, liberazioni anticipate, misure alternative alla detenzione e tutto ciò che riguarda la popolazione detenuta. Si auspica quindi una rapida soluzione perché il Tribunale di Sorveglianza possa disporre delle risorse necessarie per poter lavorare appieno sulle linee normate a livello legislativo.

Ufficio del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale - Comune di Bologna

Bologna, 31 ottobre 2014